

RAMACCA IN MOVIMENTO



PROGRAMMA INTEGRALE
AMMINISTRATIVE 2021



SOMMARIO

PREMESSA	p. 3
LIBERTINIA	p. 4
AGRICOLTURA	p. 5
AMBIENTE ENERGIAE ACQUA	p. 6
ATTENZIONE PER I CITTADINI CON UN PROGRAMMA DI POLITICHE SOCIALI	p. 7
LEGALITA', TRASPARENZA E SEMPLIFICAZIONE	p. 8
CULTURA E ASSOCIAZIONISMO	p. 9
SICUREZZA	p.10
SPORT	p.11
SCUOLA	p.12,13,14
SVILUPPO	p.12



PREMESSA

NESSUNO DEVE RIMANERE INDIETRO

Cari Ramacchesi,

Sono Teresa Corallo e sono la Donna che per quasi 5 anni, con forza e determinazione, ha rappresentato gli interessi di tutti voi all'interno del Consiglio Comunale.

Ho iniziato il mio percorso politico qualche anno fa, quando consapevolmente ho deciso di battermi per il bene comune e in particolare modo mi sono fatta portavoce dei più deboli. Per tali ragioni mi sono riconosciuta nelle idee politiche del "Movimento 5 Stelle".

Noi siamo quelli che abbiamo ridato dignità a molte famiglie italiane tra cui anche molte famiglie Ramacchesi grazie al REDDITO DI CITTADINANZA, la più grande vittoria che una forza politica abbia mai ottenuto. Noi siamo quelli delle promesse mantenute!

Adesso però abbiamo bisogno del supporto di tutti Voi per difendere, mantenere e migliorare ciò che è stato fatto e ciò che faremo. Abbiamo bisogno che tutte queste famiglie sostengano il M5S anche a livello locale, per essere più forti nei territori e per difendere a gran voce i nostri diritti anche a Roma.

Da cittadina, Donna e Mamma voglio continuare a lottare per costruire un paese migliore per coloro che vivono e che vivranno Ramacca, per cui spero con tutto il cuore di meritare la vostra fiducia e iniziare un nuovo percorso nel quale le parole chiave saranno:

TRASPARENZA – LEGALITA` - PARTECIPAZIONE – MERITOCRAZIA – COMPETENZA .

Dobbiamo rinascere dalle ceneri lasciate da chi ha avuto a cuore solo interessi personali e mai quelli della nostra comunità! Lo dimostrano il degrado e l'abbandono che ci circondano, lo dimostrano i nostri figli che uno dopo l'altro sono costretti ad andare via.

Di una cosa però sono certa:

Non è troppo tardi per farli ritornare e non è troppo tardi per farli restare.

Dobbiamo attuare la rivoluzione pacifica che la nostra Ramacca merita e iniziare insieme un nuovo percorso.

Un saluto affettuoso a tutti voi.

Teresa Corallo
Ramacca in movimento

Il Programma di Ramacca in Movimento è suddiviso in 10 punti:

- **LIBERTINIA**
- **AGRICOLTURA**
- **AMBIENTE ENERGIA E ACQUA**
- **ATTENZIONE PER I CITTADINI CON UN PROGRAMMA DI POLITICHE SOCIALI**
- **LEGALITA'**
- **CULTURA E ASSOCIAZIONISMO**
- **SICUREZZA**
- **SPORT**
- **SCUOLA**
- **SVILUPPO, VIABILITA' E DECORO URBANO**



Libertinia

Libertinia, unica frazione del Comune di Ramacca, sembra finire nel dimenticatoio, ogni volta che si conclude una tornata elettorale, anche se, oggi, è conosciuta a livello internazionale grazie al C.R.E.A. Ente di ricerca e di sperimentazione di Cerealicoltura e Colture industriali, che studia e riproduce grani antichi e moderni.

Libertinia era molto cara al professore Girolamo Tusa nonché assessore ai Beni Culturali la cui famiglia fu tra le prime a insediarsi nel borgo.

Libertinia oggi può e deve rinascere, occorre colmare lacune e ritardi che l'hanno privata di qualsiasi senso di appartenenza, bisogna considerarla una parte di Ramacca perché ciò corrisponde alla realtà.

E' impensabile che i suoi abitanti continuino a sentirsi soli e privi dei servizi essenziali, non è più accettabile che la distanza da Ramacca si accentui a causa dell'impercorribilità del tragitto stradale.

Ci sono ancora dei giovani che vivono a Libertinia, lo fanno con orgoglio, e un'amministrazione che si rispetti deve restituire ai suoi abitanti la dignità di essere cittadini Ramacchesi!

Svariati sono i punti su cui intervenire:

- Rendere agevole il raggiungimento di Libertinia da Ramacca e viceversa;
- Sfruttare uno degli edifici ormai chiusi da anni come la scuola, a favore dei giovani dando loro la possibilità di realizzare un centro ricreativo;
- Assicurarsi che I servizi essenziali come l'acqua siano regolarmente forniti;
- Realizzare una puntuale manutenzione delle strade;
- Tutelare il decoro urbano;
- Rivalutare il borgo quale luogo nel quale riscoprire momenti di vita passati e futuri , un luogo capace di accogliere turisti, anche con la possibilità di aprirvi una sezione del nostro Museo Archeologico.



Agricoltura

Il territorio di Ramacca si estende per circa 30.000 ettari di terreno a quasi totalità vocazione Agricola, l'economia del nostro paese, è, dunque, caratterizzata da proventi che, in gran parte, derivano dal comparto agricolo. Tale settore, si trova però, in uno stato di forte sofferenza, perché alla produzione di prodotti con caratteristiche organolettiche uniche non corrisponde un'adeguata e meritevole collocazione nei mercati della grande distribuzione, con conseguente rischio di non poter assicurare la continuità delle nostre tradizioni alimentari.

Il lavoro degli operatori agricoli, contribuisce anche, a mantenere l'integrità e l'equilibrio del nostro territorio, occorre, pertanto, che le istituzioni sostengano l'attività agricola attraverso una serie di interventi che facilitino anche il ricambio generazionale del settore e che spingono i nostri prodotti di eccellenza verso la giusta collocazione e la meritata valorizzazione al fine di assicurare al nostro paese un'economia forte e non in continuo declino.

A riguardo ci prefiggiamo di realizzare I seguenti interventi:

- Riconoscimento dell' IGP del carciofo violetto ramacchese;
Che consentirebbe al nostro carciofo di entrare in una nicchia di vendite preferenziale e faciliterebbe il percorso di cooperazione fra le aziende agricole presenti nel nostro territorio;
- Istituzione di una commissione permanente per l'agricoltura che assicuri la presenza dell'amministrazione nel comparto agricolo e una pronta risposta alle relative esigenze;
- Controllo del territorio che si traduce in un coordinamento costante con le istituzioni di qualsiasi livello, per garantire ai nostri agricoltori condizioni di lavoro adeguati:
Verifica e controllo di un efficiente mantenimento dei corsi d'acqua e coordinamento con i relativi consorzi per assicurare le risorse idriche necessarie allo svolgimento dei lavori della produzione;
- Efficiente informazione su tutti gli aiuti nazionali e comunitari nonché supporto al loro accesso per garantire che nessuna occasione venga sprecata;
- Riattivazione del mercato ortofrutticolo;
- Agevolare il ricambio generazionale anche attraverso accordi con le scuole e università;
- Valorizzare i prodotti residui delle attività agricole per creare una filiera energetica;
- Coordinamento con le forze dell'ordine per assicurare la vigilanza nelle aree agricole del nostro territorio per risolvere il gravoso problema dei furti presso le aziende agricole;
- Pubblicizzare I nostri prodotti d'eccellenza sia a livello nazionale che internazionale accedendo ai bandi regionali, nazionali ed europei per avere le risorse economiche adeguate a tale scopo.



Ambiente energia e acqua

La nostra politica pone la massima attenzione alle tematiche ambientali , nella consapevolezza che si tratta di un bene non manipolabile in maniera soggettiva.

La tutela dell'ambiente deve essere una priorità non solo del cittadino privato ma anche della pubblica amministrazione e deve essere rivolta sia alla difesa ambientale che alla sua valorizzazione.

Anche la Comunità Europea persegue una politica ambientale rivolta alla promozione di uno sviluppo armonioso ed equilibrato delle attività economiche che rispetti l'ambiente .

Avere considerazione e rispetto dell' ambiente nel quale viviamo, significa rispettare e tutelare la salute di ognuno di noi , e da troppi anni , il nostro paese , vive nel sospetto che l' ambiente che ci circonda non è salutare per tutti noi.

Il nostro progetto è quello di:

- Provvedere alla bonifica delle discariche Acquamenta e Ventrelli attraverso il monitoraggio costante di tutti gli incentivi devoluti da enti sovraordinati;
- Bonificare definitivamente il nostro territorio della presenza di amianto;
- Sollecitare l'ARPA affinché vengano installate centraline per il controllo della qualità dell'aria nonché controlli delle acque presenti nel territorio comunale con pubblicazione dei risultati;
- Istituzione del Registro Tumori;
- Anche un uso più innovativo dell'energia elettrica consentirebbe maggior rispetto per l'ambiente e la riduzione dei costi sia pubblici che privati, va dunque privilegiata l'installazione di impianti fotovoltaici di produzione energetica a impatto zero e bisogna operare verso un miglior efficientamento energetico del nostro paese;
- L'acqua è una risorsa comune che va gestita con efficienza e parsimonia, l'amministrazione deve ristrutturare la rete idrica, sia per fornire ai cittadini un servizio efficace che per eliminare le perdite che conducono a sprechi. E' opportuno anche l'installazione di fontanelle di acqua pubblica per dare ristoro sia alle persone che agli animali;
- L' acqua che quotidianamente arriva (o dovrebbe arrivare) presso le nostre abitazioni è un servizio che va pagato, non però a un ente di riscossione privato che potrebbe anche applicare clausole vessatorie, ma direttamente all'Ente Comunale che cercherà` di riscuotere i relativi oneri, andando incontro alle esigenze di ogni cittadino.



Attenzione per i cittadini con un programma di politiche sociali

I giovani e gli anziani, il futuro e la memoria storica, sono due forze da integrare, infatti le strutture a sostegno della società devono trovare collocazione nei rioni: spazi di ritrovo, strutture educative e sportive, sale di lettura, scuole dei mestieri per trasmettere ai giovani le esperienze professionali degli anziani al fine di non disperdere un patrimonio di conoscenze specifiche.

I giovani sono un patrimonio da coltivare ed educare verso stili di vita sani e produttivi, dobbiamo sostenere la loro forza e la loro vitalità incanalandola in percorsi creativi ed educativi, dobbiamo fornire loro momenti di vita che li aiutino a conoscere e sviluppare le loro naturali propensioni.

Le problematiche sociali dell'anziano, non si limitano alle necessità medico-sanitarie, è quindi, necessario creare servizi flessibili e regolabili in base alle loro esigenze, restituendo loro momenti di socializzazione e la possibilità di vivere pienamente il paese.

Per quanto riguarda le persone diversamente abili, uno dei compiti principali sarà quello di abolire ogni barriera architettonica.

Va garantito il sostegno alle famiglie, estendendo il principio di solidarietà fino ad eliminare ogni disegno economico e sociale.

L'obiettivo deve essere quello di eliminare le situazioni talvolta drammatiche della solitudine e dell'emarginazione, realizzando un'efficiente rete di servizi alla persona, anche in collaborazione con le forze associazionistiche, saremo anche, in prima linea, a garantire la tutela degli animali, perché la civiltà sociale si esprime anche attraverso il rispetto verso tutte le forme di vita.

La nostra amministrazione si impegnerà a:

- Realizzare progetti di formazione artigianale con recupero di mestieri in via di estinzione che possono fornire la possibilità di avvio di nuove attività;
- Potenziare l'assistenza alle persone non autosufficienti;
- Valorizzare un percorso socio educativo per le famiglie in difficoltà economiche con minori con difficoltà o con disturbi dell'apprendimento;
- Avviare un dialogo con gli enti religiosi al fine di utilizzare gli spazi di loro proprietà per avviare attività ricreative;
- Restituire il centro sociale alla cittadinanza per sfruttarlo a favore di attività sociali;
- Pubblicizzare tutte le iniziative di partecipazione e sostegno ai cittadini;
- Sensibilizzare, promuovere e incentivare le pratiche di tutela dei diritti degli animali, sostenendo le associazioni che operano nel settore.



Legalità Trasparenza e Semplificazione

La trasparenza e la semplificazione sono valori fondamentali per il buon funzionamento della democrazia.

La trasparenza impone a tutti coloro che assumono incarichi di rilievo pubblico il dovere di rendere conto del proprio operato ai cittadini, un principio che integra quello di legalità e alimenta la condivisione dell'operato pubblico.

Il principio di semplificazione impone alla pubblica amministrazione di snellire e abbreviare i procedimenti.

L'utilizzo del principio di legalità rappresenta la massima espressione della libertà di realizzazione per ogni Cittadino ramacchese.

L'applicazione dei suddetti principi contribuisce a migliorare la qualità dell'azione della pubblica amministrazione e responsabilizzare i pubblici poteri nell'esercizio delle proprie prerogative, ed elevare il grado di fiducia dei cittadini nei confronti delle istituzioni.

A tal fine occorre:

- Riorganizzazione e riqualificazione degli uffici comunali;
- Potenziare i servizi online per assicurare ai cittadini certezza e celerità di risposte;
- Continuare ad effettuare la diretta streaming dei consigli comunali;
- Garantire una costante e immediata accessibilità alle graduatorie comunali;
- Assicurare la trasparenza di tutte le gare d'appalto relative a lavori pubblici con possibilità di turnazione per tutte le imprese che operano nel nostro paese;
- Rendere fruibile la partecipazione alla gestione della Res pubblica ai cittadini anche attraverso la possibilità di presentare proposte di iniziative popolari;
- Eliminare gli sprechi per fornire maggiori servizi ai cittadini.



Cultura e Associazionismo

E' opportuno sottolineare l'importanza che la cultura può assumere all'interno di un'amministrazione pubblica, assumendo un ruolo cardine nella politica di sviluppo.

Investire nella cultura oggi, vuol dire non solo salvaguardare un patrimonio di cui Ramacca è ricca, ma promuovere il turismo, accrescere il valore dell'identità (individuale e collettiva), valorizzare le politiche per l'ambiente, creare lavoro e nuove figure professionali.

Ogni attività culturale ha una valenza di crescita civica; è uno stimolo alla creatività, alla progettualità, al senso di giustizia e legalità, all'aggregazione e allo scambio di esperienze nonché all'apertura di nuovi orizzonti.

E' necessario passare dal concetto di "dare cultura", a quello di "creare cultura" favorendo tutte le iniziative che consentono di valorizzare le peculiarità della nostra Comunità.

A noi piace utilizzare un termine: "AGRICOLTURA" attraverso il quale vogliamo esprimere il concetto che partendo dai prodotti d'eccellenza del nostro territorio come le arance, Carciofi, il pane (quest'ultimo non più valorizzato negli ultimi anni) possiamo organizzare un percorso culturale e turistico, che ravvivi anche l'economia del nostro paese.

Dobbiamo, anche, imparare a valorizzare l'immenso patrimonio archeologico di cui il nostro paese è ricco:

I nostri primi ritrovamenti, si stima, risalgono al periodo paleolitico, quindi possediamo resti che testimoniano la vita quotidiana della preistoria in poi, passando poi attraverso il periodo Greco, Romano, Arabo.....

Noi abbiamo intenzione di assicurare al nostro patrimonio archeologico il posto d'eccellenza che merita, anche, intercettando i finanziamenti che ci consentiranno di creare un percorso turistico adeguato.

Un'amministrazione che si rispetti deve investire risorse materiali e immateriali, per assicurarsi che l'accesso ai percorsi culturali sia semplice per tutti, ed in questo processo svolgano un ruolo fondamentale le associazioni che operano nel nostro paese, alle quali abbiamo intenzione di assicurare sostegno e collaborazione in modo da creare sinergie per realizzare iniziative che aiutino la nostra Ramacca a ritrovare il senso di comunità.

Ci impegniamo su più fronti tra cui:

- Creare un percorso culturale che inserisca il nostro paese in un circuito al di fuori dei nostri confini territoriali;
- Creare sinergie con le scuole che ci aiutino a valorizzare la nostra archeologia anche utilizzando strumenti di digitalizzazione;
- Organizzare, nel periodo estivo, un'apertura serale della biblioteca, che potrà assumere anche una funzione di "libreria caffè" quale nuova forma di vivere la cultura con incontri a tema;
- Mantenimento e sviluppo delle attività teatrali, espositive, letterarie e artistiche;
- Valorizzazione del parco e del museo archeologico;
- Incentivare le forme di cooperazione culturali;
- Creare un consorzio di associazioni che sostenga l'amministrazione comunale nella gestione del Museo Tematico;
- Strutturare il Museo Tematico in modo da organizzare eventi a tema che coinvolgano anche la nostra economia.



Sicurezza

La sicurezza, individuale e collettiva, è una condizione necessaria per guardare con fiducia al futuro, si tratta di un discorso operativo piuttosto ampio che abbraccia aspetti quali l'inclusione sociale, la riqualificazione socio-culturale, l'incolumità dei cittadini e la tutela della proprietà.

Il controllo e la vigilanza sul territorio devono garantire ai cittadini il godimento dello spazio urbano e una buona qualità di vita, oltre che rilevare e prevenire comportamenti che deviano dai doveri che ogni singolo Cittadino ha nei confronti degli altri per una serena convivenza civile.

Le politiche per la sicurezza urbana non si esauriscono nel ruolo della Polizia Municipale, ma richiedono chiare politiche dell'amministrazione comunale per incidere sul miglioramento della sicurezza oggettiva percepita dai cittadini, attraverso azioni di natura preventiva nel rispetto del principio di legalità.

Anche la nostra Ramacca, purtroppo, non è esente da fenomeni sociali negativi e l'azione comunale deve essere rivolta sia a ristabilire equilibri di ordine pubblico che a prevenire tali comportamenti scorretti.

Il problema della sicurezza non riguarda solo il nostro centro urbano ma l'intero territorio ramacchese, includendo anche i terreni nei quali operano i nostri operatori agricoli, oggetto di frequenti furti nel disinteresse generale.

Occorre dunque attuare azioni quali:

- Videosorveglianza comunale nelle zone del territorio considerate "a rischio";
- Coordinamento con le forze di Polizia locale al fine di garantire un pattugliamento costante;
- Istituire una commissione permanente che si occupi di sicurezza sociale;
- Coordinamento con il Prefetto per garantire la presenza delle Forze Dell'Ordine anche presso i siti agricoli che operano nel nostro territorio.



Sport

Le attività sportive racchiudono un valore educativo di notevole importanza, rappresentano un momento di crescita e aggregazione fondamentali per creare un tessuto sociale nel quale soprattutto i giovani possono rispecchiarsi.

Lo sport è infatti un vero e proprio strumento di educazione sociale: da un lato rappresenta un punto di riferimento per i giovani, dall'altro lato, un elevato tasso di sportività del territorio, avvia i più piccoli verso stili di vita sani ed attivi, influenzando inoltre positivamente sulla qualità e sull'aspettativa di vita degli over 65 anni che, proprio grazie alle pratiche sportive, possono ritardare l'insorgere delle principali patologie legate all'età.

Gli interventi di un'amministrazione devono essere mirati ad incrementare il benessere generale di chi vive sul territorio e promuovere il territorio stesso attraverso lo sport, pianificando e realizzando una serie di azioni per attirare un maggior numero di persone verso il proprio paese e convincerla a "spendere" il loro tempo e il loro denaro in loco!

Purtroppo la pandemia ha comportato per un lungo periodo una riduzione delle opportunità di svolgimento di attività motorie e sportive, con notevole impatto sulle condizioni psico-motorie soprattutto dei più giovani!

La qualità dell'offerta sportiva che il nostro paese offre, è purtroppo molto precaria:

- a) Da anni i cittadini ramacchesi aspettano che venga loro restituito il campo sportivo.
- b) L'unica possibilità di praticare attività sportive sembra essere solo quella calcistica.
- c) Non ci sono spazi dove poter praticare liberamente attività ginniche.

Nella consapevolezza che il nostro paese è carente di strutture adeguate, riteniamo che un'amministrazione debba:

- Restituire, in tempi celeri, il campo sportivo ai cittadini ramacchesi;
- Realizzare aree da destinare alla pratica di attività ginniche;
- Riqualificare le aree sportive presenti sul territorio;
- Sostenere direttamente e attraverso la sensibilizzazione presso l'imprenditoria locale, tutte le associazioni sportive che presenteranno programmi concreti rivolti al coinvolgimento dei giovani, non sottovalutando quelle associazioni che per capacità, merito e risultati abbiano ottenuto maggiore visibilità;
- Garantire attività sportive anche alle persone diversamente abili;
- Diversificare l'offerta sportiva.



Scuola

“Se vi è per l’umanità una speranza di salvezza e di aiuto, questo aiuto non potrà che venire che dal bambino, perché in lui si costruisce l’uomo”

MARIA MONTESSORI

La Scuola rappresenta la colonna portante di ogni Comunità, per questo motivo dev’essere costantemente supportata e valorizzata. Lo sviluppo della fase formativa può essere determinante per invertire la tendenza dell’attuale crisi economica e sociale ed è quindi necessario assegnare all’istruzione e alla formazione un ruolo centrale nello sviluppo sociale, civile, culturale, produttivo e occupazionale del nostro Territorio: vogliamo costruire un più stretto rapporto tra scuola, istituzioni locali, mondo del lavoro e famiglie, indicando gli obiettivi qualitativi e quantitativi della produttività che il sistema scolastico e formativo deve raggiungere.

Investire sull’istruzione, è un dovere fondamentale di ogni singolo, che vede nel ruolo della sua scuola la sua importanza; un’amministrazione comunale che si doti di questo ruolo, deve mettere in atto le giuste sinergie per creare un ambiente sereno, dove i nostri figli, futuri cittadini di domani, possano attingere tutti e in ugual misura al sapere ed alla formazione, valorizzando talenti e scoprendo carismi.

Parlando in modo chiaro e semplice: la crescita intellettuale, emotiva, educativa e il futuro professionale, è un obiettivo che dev’essere raggiunto, senza spandere fumo.

Si ha a che fare con tutto ciò che rappresenterà la società del presente ma soprattutto futura e quindi come un attento chirurgo, bisogna agire e apportare benefici.

Il diritto allo studio dev’essere potenziato attraverso un piano che preveda investimenti mirati a coinvolgere tutti i discenti del nostro paese, nessuno escluso. Tutte le parti in causa, che compongono il sistema scolastico: insegnanti, studenti, personale educativo, sostegno psicologico e formativo, i genitori che sono parte integrante, in quanto con la loro conoscenza del singolo e che possono fornirci feedback importanti mirati alla crescita formativa, devono lavorare coralmemente sia in fase di programmazione, che in quella di attuazione, ma soprattutto mirare il tiro e limare ciò che non è di gradimento, verificando sia inizialmente che in itinere l’efficacia del progetto.

Insomma una scuola cucita addosso, una scuola su misura che sappia valorizzare le attitudini di ognuno e che educi il soggetto in ogni sua funzione, sollecitandolo a dare sempre il meglio e inserendolo all’interno di un ambiente secondo bisogni ed interessi.

Alla luce di ciò l'amministrazione comunale deve dedicare il massimo delle proprie energie e delle risorse possibili investendo sul sistema scolastico e su quello della formazione: **si tratta del futuro dei nostri giovani, nei confronti dei quali ciascun ramacchese è chiamato ad essere responsabile.**

In primo luogo l'amministrazione deve dedicare la massima attenzione alla sicurezza delle scuole e degli istituti, promuovendo interventi concreti atti alla riqualificazione dell'edilizia scolastica mediante le risorse recentemente destinate dal Governo in questo vitale settore.

La proposta più qualificante è tuttavia quella di un **Piano Comunale del Diritto allo Studio** a sostegno di giovani e delle loro famiglie ed ideato per tutti gli studenti, a partire da quelli dell'infanzia, sino a quelli universitari. Il Piano Comunale per il Diritto allo Studio interviene per supportare ed arricchire l'offerta formativa e per consentire un tempo scuola più articolato. Nell'ambito di tale Piano bisogna inserire quelle attività che, in collaborazione con le associazioni, saranno ritenute utili e necessarie dagli operatori della scuola per garantire ai nostri ragazzi percorsi formativi continuativi e non episodici sui temi della:

- a) formazione ecologica e dello sviluppo sostenibile;
- b) legalità;
- c) lotta alla cultura del crimine e del malaffare.

Il Piano Comunale per il Diritto allo Studio dovrà mantenere e potenziare tutti i servizi connessi al sistema dell'istruzione e della formazione: dal servizio della mensa scolastica a quello della fornitura dei libri di testo, dai trasporti al sostegno degli alunni disabili, dal pre e post scuola alle integrazioni didattiche, arrivando a promuovere il completamento dell'istruzione e della formazione professionale per gli adulti.

Nello specifico il Piano è incentrato in 11 punti:

- Borse di studio spettanti agli aventi diritto e per gli studenti meritevoli;
- Incentivi contro la dispersione scolastica per il conseguimento di una fattiva istruzione;
- Apertura pomeridiana degli istituti scolastici della città per promuovere attività extra-didattiche e rilanciare la funzione delle scuole come presidio di legalità nei quartieri, oltre che fondamentali agenzie formative;
- Aumento del "tempo scuola" al fine di arricchire l'offerta formativa nei confronti degli studenti;
- Potenziamento delle biblioteche scolastiche attraverso la costituzione della Rete Bibliotecaria Comunale, in stretta collaborazione con la Biblioteca Comunale;
- Interventi nella scuola dell'infanzia al fine di aumentare l'offerta dei posti nei nidi comunali e nelle scuole dell'infanzia;
- Azioni concrete per promuovere l'integrazione dei bambini immigrati e sostegno ai minori a rischio;
- Pieno sostegno ai dirigenti scolastici e agli insegnanti nelle loro attività formative e di gestione degli immobili scolastici (manutenzione ordinaria e straordinaria, verde pubblico, ecc.) e di

- razionalizzazione del sistema scolastico comunale seguito ai piani di dimensionamento scolastico attuati dallo Stato e dalla Regione, spesso in modo indiscriminato;
- o Politiche di concertazione fra ente municipale e dirigenti scolastici nella gestione del sistema formativo locale;
 - o Piano di revisione qualitativa della spesa per la refezione scolastica e sostegno al trasporto pubblico per gli studenti pendolari;
 - o Servizio mensa, vigileremo sulla qualità dei prodotti, inserendo criteri di assegnazione del servizio fondati anche sull'utilizzo di prodotti locali e/o della filiera corta.

Un simile Piano non nasce nel vuoto. A Ramacca esiste già una realtà di istituto superiore con diversi indirizzi e un istituto comprensivo ed esistono giovani con grandi energie e talenti. Occorre un'amministrazione che li valorizzi e li faccia diventare un bene comune che creerà e qualificherà il prossimo futuro mondo del lavoro. Quindi, scuole che operano come centri di formazione culturale proiettati sul territorio. Che significa prima di tutto far conoscere agli studenti la ricchezza ambientale, storico-culturale e di lavoro del territorio dove vivono.

Per far ciò occorre favorire la **mobilità degli studenti**: in ambito comunale con scuolabus; in ambito provinciale con bus per visite a luoghi di primario interesse.

La conoscenza delle realtà produttive locali e della loro storia non deve avvenire, specialmente a livello medio inferiore, esclusivamente in un'ottica di apprendistato, ma in un'ottica di formazione e informazione, soprattutto in quei settori chiave dell'economia locale come l'agricoltura, che dev'essere rilanciata con modalità nuove, cioè nel senso della sostenibilità e della qualità (aziende agricole biologiche e biodinamiche).

L'aspetto che qui preme sottolineare è la competenza del Comune per quanto riguarda il supporto ad attività specificatamente formative. Sarà importante che esse siano fruibili in una logica di rete che consenta alla scuola di avere il territorio come risorsa educativa e al territorio di considerare la scuola come interlocutore e ricchezza con cui collaborare.

Nel settore della formazione poi occorre un intervento straordinario in grado di invertire la tendenza migratoria recentemente ripresa e che spinge i nostri giovani, ed in particolare quelli più bravi e talentuosi, ad emigrare. Pertanto l'amministrazione dovrà attuare, di concerto con gli interventi promossi dall'Unione Europea e dalla Regione Siciliana politiche di riqualificazione professionale



Sviluppo, viabilità e decoro urbano

La pandemia ha accentuato, le criticità economiche del nostro paese, già penalizzate da gestioni amministrative che non avendo piena conoscenza del territorio, ne hanno sacrificato le peculiarità.

Il settore dell'economia è uno dei temi fondamentali per ogni comune, è infatti grazie ad una sana gestione del bilancio coniugata ad una soddisfacente erogazione di servizi e ad un'efficace promozione delle realtà locali che un'amministrazione Comunale può riconoscersi e farsi riconoscere positivamente anche all'esterno.

Non si può prescindere dalla propensione alla valorizzazione delle attività presenti sul territorio che, nel rispetto dei ruoli e delle regole, devono poter vedere il Comune come un interlocutore valido e capace di dare risposte e favorire la ricerca di soluzioni.

Particolare attenzione va rivolta ai giovani per contrastare l'esodo che sta spopolando la nostra Ramacca.

Riteniamo che uno degli aspetti più significativi, per ridare slancio al nostro paese sia quello di creare un percorso turistico che ci immetta in un circuito che valorizzi le nostre risorse e inevitabilmente si concretizzi nella creazione di nuovi posti di lavoro.

Al contempo vanno agevolate le azioni di lavoro dei nostri commercianti e dei nostri artigiani.

A tal fine occorre provvedere a:

- Rivalutare la zona artigianale;
- Creare un sistema di economia circolare;
- Favorire l'incontro e la sinergia tra giovani ed imprese;
- Avviare progetti per l'occupazione giovanile sfruttando i Fondi Europei;
- Organizzare eventi che coinvolgono le attività locali;
- Trasformare il Museo Tematico in un polo attrattivo;
- Dotare il nostro paese di un aggiornato Piano Regolatore;

Immettere Ramacca in un'ottica turistica significa anche migliorare la nostra viabilità cittadina e innalzare la qualità delle zone urbane e periferiche attraverso interventi quali:

- 1) Pulizia delle strade, delle piazze e di ogni area pubblica;
- 2) Maggior cura e manutenzione del verde pubblico aumentandone l'arredo e l'illuminazione;
- 3) Rivalutazione dei Giardini pubblici, eliminando ogni condizione di degrado;
- 4) Manutenzione delle strade cittadine.

Intendo nominare i sotto riportati assessori a svolgere il sopra riportato programma:

1) D'Amato Paolo

2) Limoli Giuseppe

3) Maggiore Anna Grazia

Ramacca, li _____
